

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 24 febbraio 2022, n. 33  
**POC Puglia FESR FSE 2014-2020, Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria" - Avviso pubblico n. 3/FSE/2021 "RIPARTI: assegni di Ricerca per riPARTire con le Imprese" - Sostituzione componente del Nucleo di Valutazione di merito per la selezione dei progetti di ricerca, nominato con A.D. n. 26 del 10/02/2022.**

#### LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

##### Visti:

- gli artt. 4 – 16 e 17 del D.Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
- il D.Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la L. n. 241/1990 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs n. 217/2017;
- il D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 riguardante la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione, che modifica il D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- il DPGR n. 443/2015 di adozione del Modello organizzativo "MAIA";
- il DPGR n. 316/2016 di attuazione del modello organizzativo "MAIA";
- la DGR 07.12.2020, n. 1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il DPGR 10 febbraio 2021, n. 45, Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Integrazioni e Modifiche;
- la DGR. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Istruzione e Università all'Arch. Maria Raffaella Lamacchia.

**Sulla base** dell'istruttoria espletata dalla dott.ssa Elena Laghezza in qualità di Responsabile di Posizione Organizzativa "Sistemi dell'Istruzione superiore e della Ricerca" della Sezione Istruzione e Università, incardinata al RdP di questo Dipartimento e confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, emerge quanto segue.

##### Richiamate:

- la DGR n. 1573 del 30/09/2021 avente ad oggetto "POC Puglia FESR FSE 2014-2020 – Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria", la Regione Puglia ha approvato l'iniziativa denominata "RIPARTI", rivolta alle università pugliesi e agli EPR, per il finanziamento di assegni di ricerca finalizzati all'innovazione delle imprese private pugliesi e ha autorizzato il dirigente della Sezione Istruzione e Università a porre in essere tutti gli adempimenti connessi e funzionali all'adozione dell'Avviso pubblico finalizzato ad individuare le Università beneficiarie nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa per l'importo complessivamente pari ad € 10.000.000,00 a valere sulle risorse finanziarie di cui all'Azione 10.4 del POC Puglia 2014/2020;
- con medesima DGR n. 1573 del 30/09/2021, la Regione Puglia ha approvato inoltre lo "Studio per la determinazione del costo unitario standard per l'erogazione di assegni di ricerca regionali.";
- l'Atto Dirigenziale n. 126 del 19/10/2021 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 135 del 29/10/2021) con cui è stato approvato l'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021 "RIPARTI: assegni di Ricerca

per **riPARTire con le Imprese**”, rivolto alla selezione delle università pubbliche e private riconosciute dall’ordinamento nazionale aventi sede legale in Puglia e degli Enti Pubblici di Ricerca, di cui all’art 22 della L. 240/2010, aventi sede amministrativa o operativa nel territorio regionale pugliese, per il finanziamento di assegni di ricerca finalizzati all’innovazione delle imprese private pugliesi;

- con medesimo Atto dirigenziale è stata effettuata la Prenotazione di Obbligazione Giuridica Perfezionata con debitore certo: Ministero dell’Economia e Finanze e la Disposizione di Accertamento di Entrata, per un importo complessivo di € 10.000.000,00 (diecimilioni/00), a valere sulle risorse dell’Asse X – Azione 10.4 “*Interventi volti a promuovere la ricerca e per l’istruzione universitaria*” del POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020, resa disponibile in base alla DGR n. 1573 del 30/09/2021;
- l’Atto Dirigenziale n. 159 del 22/11/2021 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 145 del 25/11/2021) con cui è stato rettificato l’A.D. n. 126 del 19/10/2021 di approvazione dell’Avviso pubblico n. 3/FSE/2021 “**RIPARTI**: assegni di **Ricerca per riPARTire con le Imprese**”;
- l’Atto Dirigenziale n. 207 del 20/12/2021 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 160 del 23/12/2021) con cui sono stati prorogati i termini per la presentazione delle Istanze di candidatura all’Avviso pubblico n. 3/FSE/2021 “**RIPARTI**: assegni di **Ricerca per riPARTire con le Imprese**”, alle ore 13.00 del giorno 24/12/2021.

#### Considerato che:

- con Atto Dirigenziale n. 212 del 27/12/2021, è stato nominato dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, un apposito Nucleo di Valutazione per le verifiche di ammissibilità delle istanze, in applicazione alle procedure di ammissibilità individuati al punto K) dell’Avviso pubblico n. 3/FSE/2021 RIPARTI, approvato con A.D. n. 126 del 19/10/2021;
- con Atto Dirigenziale n. 13 del 27/01/2022, si è proceduto all’approvazione degli elenchi delle istanze ammissibili e di quelle non ammissibili, di cui agli esiti istruttori così come trasmessi dal Nucleo di Valutazione di ammissibilità;
- con Atto Dirigenziale n. 26 del 10/02/2022, in applicazione ai “criteri di valutazione dei progetti di ricerca” individuati al punto L) dell’Avviso pubblico n. 3/FSE/2021 RIPARTI, la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ha proceduto alla nomina dei componenti del Nucleo di Valutazione di merito dei progetti di ricerca ritenuti ammissibili, così composta:
 

- Antonella Bisceglia - Sezione Politiche Giovanili	Presidente
- Caterina Di Bitonto – Servizio Parchi e Tutela della biodiversità	Componente
- Antonella Caroli – Sezione Strategie e Governo dell’assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.	Componente
- Nicola Laricchia – Servizio Associazionismo qualità e mercati	Componente
- Emidio Smaltino – Sezione Politiche e Mercato del lavoro	Componente
- Delia Stallone – Sezione Ricerca e Relazioni internazionali	Componente
- Annunziata Ruggiero – Sezione Istruzione e Università	Componente

#### Preso atto che:

- l’ing. Caterina Dibitonto, dirigente del Servizio Parchi e Tutela della biodiversità, ha dichiarato di non essere nelle condizioni di poter accettare la suddetta nomina.

**Tanto premesso e considerato**, preso atto di quanto sopra, sentito per le vie brevi il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, si procede alla nomina della dott.ssa Luigia Capurso (Servizio Osservatorio e Pianificazione paesaggistica) quale nuovo componente del Nucleo di Valutazione di merito, in sostituzione dell’ing. Caterina Dibitonto rinunciataria.

Pertanto il Nucleo di valutazione di merito dei progetti di ricerca ritenuti ammissibili, risulta così costituito:

- |   |            |
|---|------------|
| - Antonella Bisceglia - Sezione Politiche Giovanili                     | Presidente |
| - Luigia Capurso – Servizio Osservatorio e Pianificazione paesaggistica | Componente |

- |  |            |
|--|------------|
| - Antonella Caroli – Sezione Strategie e Governo dell’assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R. | Componente |
| - Nicola Laricchia – Servizio Associazionismo qualità e mercati  | Componente |
| - Emidio Smaltino – Sezione Politiche e Mercato del lavoro   | Componente |
| - Delia Stallone – Sezione Ricerca e Relazioni internazionali  | Componente |
| - Annunziata Ruggiero – Sezione Istruzione e Università  | Componente |

Rimangono confermate le funzioni di segretaria, a supporto del NdV di merito, alla sig.ra Nunzia Elisabetta Piarulli.

I suddetti componenti, consapevoli delle responsabilità civile e penale derivanti dalle false attestazioni, prima di procedere alla valutazione, dovranno rendere le proprie dichiarazioni relativamente all’assenza di conflitti di interesse, di incompatibilità e di vincoli di parentela ed affinità, conformemente al modello allegato alla presente determinazione (Allegato 2 POS D.1a).

### **VERIFICA AI SENSI DEL D Lgs. n. 196/2003 Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.Lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.lgs. 196/03 e ss.mm.ii in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**Ritenuto di dover provvedere** in merito con l’adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all’art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

### **LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ**

Per le ragioni e le motivazioni espresse in narrativa, richiamate per costituirne parte integrante,

### **DETERMINA**

- di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di **procedere** alla nomina di Luigia Capurso (Servizio Osservatorio e Pianificazione paesaggistica) quale componente del Nucleo di Valutazione di merito, in sostituzione dell’ing. Caterina Dibitonto rinunciataria;
- di **confermare** tutti i restanti contenuti di cui all’Atto Dirigenziale n. 26 del 10/02/2022;
- di **approvare** il modello “Allegato 2 POS D.1a”, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale del medesimo;
- di **inviare** copia del presente provvedimento ai componenti del Nucleo di Valutazione di merito, di cui sopra.

Il presente provvedimento composto da n. 4 pagine più l'Allegato 2 POS D.1a, composto di n. 4 pagine, per complessive n. 8 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico mediante pubblicazione nell'albo della Sezione Istruzione e Università ove resterà affisso per n. 10 giorni lavorativi ai sensi dell'art. 20, comma 3, del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- sarà trasmesso in copia conforme all'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, al Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione;
- di disporre la pubblicazione a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94 sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento;
- sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), nella Sezione "Amministrazione trasparente".

**La Dirigente della Sezione**  
**Arch. Maria Raffaella Lamacchia**

			<p align="center"><b>Regione Puglia</b>          Procedure del personale dell'AdG per la gestione del POR 2014-2020 (FSE)  <b>POS D.1a in vigore dal 8/10/2020</b>          Vers. 2</p>
<p align="center"><b>Procedura Operativa Standard</b>  <b>Selezione delle operazioni per la realizzazione di attività in concessione</b></p>			

### Allegato 2 POS D.1a

**Dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, e di situazioni di incompatibilità ai fini del conferimento dell'incarico di Responsabile del procedimento/membro del Nucleo di Valutazione per l'ammissibilità e/o il merito delle istanze pervenute**

**(per i dipendenti pubblici)**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA EX ARTT. 46 e 47 DEL D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il ..... in servizio presso la Regione Puglia/..... in qualità di ....., nominato quale:

- Responsabile del procedimento;
- Presidente del Nucleo di Valutazione per l'ammissibilità e/o il merito delle istanze pervenute;
- Componente del Nucleo di Valutazione per l'ammissibilità e/o il merito delle istanze pervenute;
- Altro (specificare)

di cui all'Avviso pubblico n. \_\_\_\_\_ approvato con Atto Dirigenziale della \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e denominato \_\_\_\_\_, finanziato nell'ambito dell'Azione \_\_\_\_\_ del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.

#### PRESO ATTO CHE

- l'art. 61 del Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, prevede che le autorità nazionali a tutti i livelli che partecipano all'esecuzione in regime di gestione indiretta del bilancio dell'Unione, non adottano azioni da cui possa derivare un conflitto tra i loro interessi e quelli dell'Unione e debbono predisporre misure adeguate a prevenire l'insorgere di conflitti d'interessi nell'ambito delle funzioni poste sotto la loro responsabilità e per risolvere le situazioni che possono oggettivamente essere percepite come comportanti un conflitto d'interessi;

- il sopra citato art. 61, laddove esista un rischio di conflitto d'interessi, da un lato, pone in capo al membro del personale di un'autorità nazionale l'onere di comunicare tale situazione al superiore gerarchico, dall'altro lato, prevede che l'autorità nazionale competente assicuri la cessazione di ogni attività da parte del membro del personale in conflitto d'interessi, e comunque che sia intrapresa qualsiasi altra azione appropriata conformemente al diritto applicabile;

- secondo l'art. 61 citato, esiste un conflitto d'interessi quando l'esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni è compromesso da motivi familiari, affettivi, da affinità politica o nazionale, da interesse economico o da qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto;

  	<p align="center"><b>Regione Puglia</b>          Procedure del personale dell'AdG per la gestione del POR 2014-2020 (FSE)</p> <p align="center"><b>POS D.1a in vigore dal 8/10/2020</b>          Vers. 2</p>
<p align="center"><b>Procedura Operativa Standard</b>  <b>Selezione delle operazioni per la realizzazione di attività in concessione</b></p>	

- l'art. 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ss.mm.ii., reca la disciplina in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi;

- l'art. 3 del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii., detta, tra l'altro, talune specifiche disposizioni relative alla inconferibilità di incarichi dirigenziali, interni e esterni, in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione, relativi ad uffici preposti alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

- ai sensi dell'art. 35 bis, comma 1, lett. c), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale non possono fare parte delle commissioni per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;

- ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ss.mm.ii, il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

- l'art. 1 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, dispone che le previsioni del citato Decreto siano integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165;

- l'art. 6 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1423/2014 – ad integrazione e specificazione dell'art. 6 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 - prevede che il dipendente debba astenersi dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado, specificando che tale conflitto possa riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici, e che si considerano potenziali quei conflitti nei quali gli interessi finanziari e non di un dipendente possono confliggere o interferire con l'interesse pubblico connesso alle attività e funzioni allo stesso assegnate;

- l'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1423/2014 – ad integrazione e specificazione dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 - prevede che il dipendente debba astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere, oltre che interessi propri e di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, anche interessi di: a) persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale; b) soggetti ed organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi; c) soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente; d) enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente, dirigente, o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza; oltreché in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;

			<p align="center"><b>Regione Puglia</b>          Procedure del personale dell'AdG per la gestione del POR 2014-2020 (FSE)   <b>POS D.1a in vigore dal 8/10/2020</b>          Vers. 2</p>
<p align="center"><b>Procedura Operativa Standard</b>  <b>Selezione delle operazioni per la realizzazione di attività in concessione</b></p>			

#### DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, formazione o uso di atti falsi e delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto citato e dalle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità;

- 1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ss.mm.ii. e, ove applicabile, ai sensi del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- 2) di non essere stato condannato, neppure con sentenza NON passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale, ai sensi dell'articolo 35-bis, comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 e, ove applicabile, dell'art. 3 del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii.;
- 3) di non essere risultato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel Casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- 4) di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti a proprio carico;
- 5) di non trovarsi, rispetto ai soggetti esterni che partecipano alla presente procedura di selezione per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere, in alcuna delle situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, propri, del coniuge, dei conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
- 6) di non trovarsi, nei confronti della Regione Puglia, in alcuna delle situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, propri, del coniuge, dei conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
- 7) che non ricorre nel caso di specie l'obbligo di astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni e dallo svolgere attività che possano coinvolgere interessi propri, del coniuge, dei conviventi, di parenti o affini entro il secondo grado, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con i quali egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti dei quali egli sia amministratore o gerente o dirigente o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza, nonché in ogni altro caso in cui sussistano gravi ragioni di opportunità e convenienza;
- 8) di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione o la conoscenza della sussistenza di una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, a darne notizia al Dirigente dell'unità organizzativa responsabile della procedura di selezione-nonché ad astenersi dalla funzione/incarico ricoperto;
- 9) di accettare e rispettare le disposizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e al Codice di

			<p><b>Regione Puglia</b>          Procedure del personale dell'AdG per la gestione del POR 2014-2020 (FSE)</p> <p><b>POS D.1a in vigore dal 8/10/2020</b>          Vers. 2</p>
<p align="center"><b>Procedura Operativa Standard</b></p> <p align="center"><b>Selezione delle operazioni per la realizzazione di attività in concessione</b></p>			

comportamento dei dipendenti della Regione Puglia approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1423 del 4 luglio 2014;

- 10)** di essere informato, ai sensi del Decreto Legislativo 2003, n.196 ss.mm.ii., nonché del Reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), che i dati conferiti con la presente dichiarazione, saranno archiviati, trattati e pubblicati in relazione al procedimento amministrativo per il quale sono stati richiesti, nonché per gli adempimenti amministrativi ad essi conseguenti, ivi inclusa la pubblicazione dell'atto sul sito istituzionale della Regione Puglia o, se richiesto dalla normativa di riferimento, nella sezione del suddetto sito denominata "Amministrazione Trasparente" e "Concorsi".

La Regione Puglia si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle informazioni contenute nella presente dichiarazione.

\_\_\_\_\_  
 Luogo e data

\_\_\_\_\_  
 Firma

(\* ) Allegare copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del sottoscrittore.